

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1960.

Dichiarazione di pubblica utilità dell'elettrodotto Magliana-Prato Smeraldo-Santa Palomba della RAI-Radiotelevisione Italiana e di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere relative alla sua sistemazione.

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, modificata con legge 18 dicembre 1879, n. 5188;

Visto il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, con le successive modificazioni;

Visti gli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 31 della convenzione con la RAI-Radiotelevisione Italiana, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Visti i decreti Ministeriali 26 febbraio 1949 e 16 maggio 1957, con i quali venivano rispettivamente dichiarati di pubblica utilità i Centri radiotrasmettenti di Prato Smeraldo e di Santa Palomba;

Vista la domanda in data 16 dicembre 1959, con la quale la RAI-Radiotelevisione Italiana chiede che venga dichiarato di pubblica utilità l'elettrodotto Magliana-Prato Smeraldo-Santa Palomba e che vengano altresì dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere relative alla sua sistemazione;

Vista ed approvata la relazione tecnica con i relativi allegati;

Considerati il carattere di pubblico interesse e di pubblica utilità degli impianti di cui trattasi e la necessità di assicurare il funzionamento dei suddetti centri:

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

L'elettrodotto Magliana-Prato Smeraldo-Santa Palomba è dichiarato di pubblica utilità.

Sono altresì dichiarate di pubblica utilità urgenti ed indifferibili le opere relative alla sistemazione dello elettrodotto medesimo.

Art. 2.

Per la sistemazione degli impianti, di cui al precedente articolo, e per assicurarne il regolare funzionamento, la RAI-Radiotelevisione Italiana potrà richiedere, nei modi di legge ed alle autorità competenti, la espropriazione totale o parziale della striscia di terreno, secondo il tracciato in colorazione rossa nella planimetria allegata.

Art. 3.

La espropriazione di cui si tratta e le opere relative alla sistemazione degli impianti dovranno essere iniziate entro 500 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto e compiute entro il termine di 4 anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1960

Il Ministro: SPATARO

(808)

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1960.

Dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative alla costruzione in Roma, piazza Ippolito Nievo, di un fabbricato dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, comprendente ottantasei alloggi economici per il personale da essa dipendente, e di urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi.

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, e regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme sulla esecuzione delle opere pubbliche e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 29 aprile 1938, n. 1165, il quale contiene, fra l'altro, disposizioni in materia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità per i lavori relativi alla costruzione di case economiche, previa approvazione dei relativi progetti;

Vista la legge 11 dicembre 1952, n. 2521, e successive modificazioni di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1215, con le quali l'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata a costruire edifici per alloggi di tipo popolare ed economico da concedere in uso al personale dipendente;

Visto l'art. 6 della legge n. 2521, con il quale tornano applicabili all'Azienda di Stato per i servizi telefonici le disposizioni in materia di edilizia popolare, comprese quelle sulla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

Sentito il parere del Consiglio di amministrazione nella 719ª adunanza dei giorni 5 e 6 agosto 1959 sulla approvazione del progetto della costruzione in Roma, piazza Ippolito Nievo di un fabbricato comprendente ottantasei alloggi economici per dipendenti dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

Visto il decreto Ministeriale in data 20 settembre 1959 che approva il progetto stesso;

Ritenuta l'assoluta urgenza di costruire il fabbricato di cui sopra, in relazione alle particolari necessità del personale telefonico;

Sentito il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza n. 738 del 27 gennaio 1960;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarate di pubblica utilità le opere relative alla costruzione di un fabbricato in Roma, piazza Ippolito Nievo, per essere destinate a ottantasei alloggi economici per il personale dipendente.

Art. 2.

Agli effetti dell'art. 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 sono dichiarati urgenti ed indifferibili i lavori di cui all'art. 1.

Art. 3.

Le opere sopra descritte, iniziate a partire dalla pubblicazione del presente decreto saranno compiute entro il 30 giugno 1962.

Il presente decreto sarà pubblicato nelle forme di legge.

Roma, addì 3 febbraio 1960

Il Ministro: SPATARO

(809)